

## Sala della comunità: oltre 3mila presenze in un anno

**Pubblicato:** Venerdì 20 Giugno 2014



Può, in tempi di crisi, un piccolo teatro di una piccola realtà **stretto nella morsa dei “multisala” reggersi e, soprattutto, reggere il confronto con i “colossi”?** La risposta è: sì, può. E arriva da Uboldo dove **da anni ormai esiste un piccolo gioiellino chiamato Cinema-Teatro San Pio Sala della Comunità.**

Una struttura che rientra fra le strutture dedicate alle attività ludico-aggregative della Parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo di Uboldo, restituita alla comunità uboldese nel mese di Giugno del 2004 **dopo attento intervento di ristrutturazione.** Oggi la Sala della Comunità “**San Pio**” – che dispone di una capienza di **368 posti a sedere di cui 2 postazioni per carrozzine** – si caratterizza per essere luogo di confronto, di partecipazione e di testimonianza, espressione di una Comunità viva e dinamica. E soprattutto, per essere luogo di grande attività e fermento.

«È ormai alla stretta finale la Stagione 2013/2014 intitolata “**Quando lo spettacolo fa comunità**”, un progetto che ha puntato prima di tutto su un’offerta di qualità – spiega **Alessandro Colombo, responsabile della sala** -. Un progetto che ha inteso valorizzare una struttura come luogo di incontro, di aggregazione, dove innanzitutto “si fa comunità”. Il progetto è nato dall’idea di coinvolgere il più possibile la cittadinanza a tutti i livelli: sia a livello di organizzazioni costituite, sia a livello di singole persone. Da una parte con l’offerta di spazi per la realizzazione di spettacoli; dall’altra con l’offerta di opportunità di crescere come persone. Inoltre il progetto **ha messo assieme Chiesa, Oratorio, Istituzioni Pubbliche, Associazioni e mondo del Volontariato** per costruire un percorso condiviso. E veniamo alle iniziative. Si è partiti dal concerto tenuto dall’orchestra **UNITED KIDS OF MUSIC, 50 bambini dai 5 ai 15 anni** che suonano archi, al grande appuntamento con lo spettacolo “**TERRA&ACQUA**” **DI DAVIDE VAN DE SFROOS.**

«La soddisfazione più grande per i volontari della Sala della Comunità è **stato il positivo riscontro del pubblico uboldese e non solo** (oltre tremila le presenze dell’intera stagione) che ha gremito la sala in molte occasioni dimostrando di gradire gli spettacoli – prosegue Colombo -. Ma il progetto ha visto anche la realizzazione di un **LABORATORIO DI TEATRO** a cura dell’attrice **Michela Cromi** che si è svolto in **Oratorio** e al quale hanno preso parte sedici allievi e allieve. Il laboratorio ha fatto anche nascere una compagnia teatrale “La Compagnia del Crivello” che Sabato 28 Giugno porterà in scena lo spettacolo “**IMPARA L’ARTE E... RICORDA LA PARTE**” in occasione del cinquantesimo di fondazione dell’Oratorio San Pio. Ovviamente tutto questo è stato possibile grazie ai tanti e preziosi volontari che operano in teatro e grazie al sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus

che ha premiato il progetto con un contributo economico per sostenere le spese. Ma la Sala della Comunità ha saputo andare anche oltre e, sfruttando un bando di Regione Lombardia, ha ottenuto parte dei fondi per digitalizzare la sala. E dal mese di ottobre è ripartito il cinema per famiglie con proiezione in digitale. E i risultati di critica e pubblico non sono mancati».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)